



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 19/05/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2010, n. 1038

DGR nn 1440/2003, 1963/2004, 1087/12005, 801/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 849/2009 e 2013/2009 - Programma regionale per la tutela dell'Ambiente. Rimodulazione e creazione nuova linea di intervento. Programma integrato per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento da nitrati di allevamento avicoli. Redazione di linee guida per le Autoriz. integrate Ambientali. Approvazione convenzione.

L'Assessore all'Ecologia Tutela dell'ambiente, Politiche energetiche, Attività estrattive, Smaltimento rifiuti, Aree protette dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Ecologia ing. Antonello ANTONICELLI, riferisce quanto segue:

### PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia si è dotata di strumenti programmatici idonei al recepimento della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole attraverso:
  1. La designazione e perimetrazione delle zone vulnerabili da nitrati (ZVN) nel territorio della Regione Puglia Approvato con DGR 1191 del 06.08.2005
  2. La redazione del programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" - art. 92 e in conformità alle disposizioni di cui al Titolo V del DM del 7 aprile 2006 approvato con DGR 19 del 23.01.2007
- Il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 stabilisce, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la necessità di realizzare azioni tese a ridurre l'impatto degli allevamenti tra cui la definizione delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT Best Available Techniques).
- L'articolo 8 del medesimo D.lgs. 59/05 in forza del quale "Se, a seguito di una valutazione dell'autorità competente, che tenga conto di tutte le emissioni coinvolte, risulta necessario applicare ad impianti, localizzati in una determinata area, misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili, al fine di assicurare in tale area il rispetto delle norme di qualità ambientale, l'autorità competente può prescrivere nelle autorizzazioni integrate ambientali misure supplementari particolari più rigorose, fatte salve le altre misure che possono essere adottate per rispettare le norme di qualità ambientale"

VISTA: la forte vocazione agricola del territorio regionale con presenza di allevamenti avicoli;

VISTO: il Decreto Ministeriale, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Supplemento Ordinario del 31 maggio 2007, indicante "Linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili" per gli impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:

- a) 40.000 posti pollame;

- b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) o
- c) 750 posti scrofe

RITENUTO CHE: ai fini del congiunto rispetto degli obiettivi posti dalla Direttiva 91/676/CEE e dal D.lgs. 59/05 sia necessario disporre di:

- un'analisi sulle principali tipologie di allevamento avicolo in Puglia nonché della definizione di specifiche BAT relative ai miglioramenti nutrizionali e alla gestione dei reflui zootecnici;
- mappatura delle aree di spandimento dei reflui zootecnici sul territorio regionale

VISTO: il "Programma integrato per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli" discusso durante gli incontri tenutisi presso l'Assessorato all'Ecologia con i rappresentanti dell'Università di Bari - Facoltà di Veterinaria e del CNR Istituto di Ricerca sulle Acque;

VISTA: la consolidata letteratura scientifica in base alla quale l'utilizzo di fertilizzanti azotati rappresenta una applicazione agricola di forte produzione del cosiddetto particolato secondario con determinante incidenza sulla qualità dell'aria;

VISTA: pertanto, la utilità di redigere apposite "Linee guida" quale strumento di supporto per la piena attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 anche per il rilascio e/o revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di orientare gli operatori zootecnici verso tecniche e metodologie di allevamento a basso impatto ambientale.

VISTA: inoltre, la utilità di redigere le stese "Linee guida" per definire le migliori modalità di utilizzo dei fertilizzanti azotati in modo da minimizzare l'effetto della produzione di particolato secondario ai fini della tutela della qualità dell'aria.

#### RICHIAMATI:

- la Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;
- il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/Ce relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"
- il Decreto Ministeriale, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Supplemento Ordinario del 31 maggio 2007, indicante "Linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili";
- la DGRP n. 349 del 10 febbraio 2010 "Programma integrato per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli. Redazione di linee guida per le Autorizzazioni Integrate Ambientali."

Ritenuto necessario, ai fini del congiunto rispetto degli obiettivi posti dalla Direttiva 91/676/CEE e dal D.lgs. 59/05, disporre di:

- un'analisi sulle principali tipologie di allevamento avicolo in Puglia nonché della definizione di specifiche BAT relative ai miglioramenti nutrizionali e alla gestione dei reflui zootecnici;
- mappatura delle aree di spandimento dei reflui zootecnici sul territorio regionale;
- "Linee guida" quale strumento di supporto per la piena attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 ai fini del rilascio e/o revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di orientare gli operatori zootecnici verso tecniche e metodologie di allevamento a basso impatto ambientale nonché per definire le migliori modalità di utilizzo dei fertilizzanti azotati (in particolare urea) in grado di minimizzare l'effetto della produzione di particolato secondario ai fini della tutela della qualità dell'aria.

Per la realizzazione delle attività previste, la Regione Puglia intende definire un rapporto convenzionale con l'Università di Bari - Facoltà di Veterinaria e con il CNR Istituto di Ricerca sulle Acque sulla scorta

del “Programma integrato per la prevenzione dell’inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli” di cui alla DGR 349 del 10 febbraio 2010 attraverso la sottoscrizione di convenzione, il cui testo discusso nel corso degli incontri con i rappresentanti del CNR e della Facoltà di Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari (composto da 12 facciate dattiloscritte) è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Per la realizzazione delle attività previste e meglio dettagliate nell’allegata convenzione, la Regione Puglia corrisponderà all’Università di Bari - Facoltà di Veterinaria e al CNR Istituto di Ricerca sulle Acque a titolo di contributo la somma di euro 150.000 secondo le modalità di erogazione dettagliatamente indicate nello stessa convenzione.

RILEVATO, INOLTRE, CHE:

- Con le Deliberazioni n. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 849/2009 e 2013/2009 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale di Azioni per l’Ambiente (PRA), finanziato con le risorse trasferite dallo stato alla Regione, per gli esercizi finanziari 2001, 2002, 2003, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 per gli aspetti concernenti la materia “ambiente”.
- L’Asse 6 “Sviluppo dell’attività di monitoraggio e controllo ambientale” del PRA è stato istituito con l’obiettivo di analizzare lo stato della qualità dell’aria anche attraverso lo studio delle principali fonti di emissione responsabili dell’inquinamento e la quantità totale di emissioni provenienti dalle stesse derivante dalla competenza istituzionale assegnata alla Regione Puglia di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi dei fenomeni di inquinamento atmosferico sulla salute umana, e sull’ambiente nel suo complesso.
- Considerato che l’intera dotazione finanziaria (euro 26.990.918,00) del suddetto Asse è stata programmata e quasi totalmente impegnata ed erogata sulle varie linee di intervento per le quali sono ancora previsti interventi.
- Considerato che l’Asse 9 “Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale “ del PRA è stato istituito con l’obiettivo di potenziare le risorse da impegnare all’interno dell’Assessorato all’Ecologia della Regione Puglia per l’attuazione del PTA e che l’intera dotazione finanziaria (euro 6.559.379,23) del suddetto Asse è stata programmata e in parte impegnata sulle varie linee di intervento;
- Visto che, in particolare, sulla linea di intervento c) dell’Asse 9 rimane una dotazione finanziaria da impegnare nella misura di euro 2.567.708,41;
- Considerato che, tra gli interventi a titolarità regionale, ne esistono alcuni che possiedono una dotazione di risorse dalle quali, allo stato, si intende attingere per assicurare il conseguimento delle urgenze connesse alle nuove linee di intervento fra cui, in particolare l’Asse 9 linea c) “Potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale.”

Alla luce di quanto esposto si propone:

- di attivare una ulteriore linea di intervento corrispondente alla linea i) “Prevenzione e riduzione dell’inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli” in seno all’Asse 6 (a regia regionale) del Piano Regionale dell’Ambiente assegnando la relativa dotazione finanziaria pari a euro 150.000,00;
- di provvedere a tale assegnazione attraverso la rimodulazione del PRA mediante il trasferimento di euro 150.000,00 dall’Asse 9 linea c), la cui dotazione a seguito della rimodulazione è rideterminata in euro 3.678.918,00 “Prevenzione e riduzione dell’inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli”, all’Asse 6 nuova linea i).

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui allo schema di protocollo di intesa con l’Università di Bari - Facoltà di Veterinaria e il CNR Istituto di Ricerca sulle Acque, definita in complessivi

euro 150.000, è assicurata dalla dotazione finanziaria della nuova linea di intervento i) "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli" in seno all'Asse 6 del PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE.

La spesa indicata in narrativa, nella misura di euro 150.000 trova copertura nel capitolo 611067 Bilancio 2010 - Residui di stanziamento 2009 "Spese per investimenti in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale" del bilancio già programmato con DGR 2013 del 27.10.2009. All'impegno della spesa provvederà il Dirigente del Servizio Ecologia con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario e comunque in data antecedente alla sottoscrizione della Convenzione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 44 comma 4 lettere a) e b) della L.R. 7/2004.

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di approvare la rimodulazione proposta consistente in:
  - attivazione linea i) "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli" in seno all'Asse 6 (a regia regionale);
  - assegnazione di euro 150.000,00 per la linea i) dell'Asse 6;
  - trasferimento di euro 150.000,00 dall'Asse 9 linea c) alla nuova linea i) "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli" in seno all'Asse 6 (a regia regionale)
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia Assessorato all'Ecologia, Università degli Studi di Bari - Facoltà di Veterinaria e Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque per la realizzazione del "Programma integrato per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli" composta da n. 12 facciate dattiloscritte, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di delegare il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia, ing. Antonello Antonicelli, alla sottoscrizione della convenzione in parola e ad impegnare la spesa con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario e comunque in data antecedente alla sottoscrizione della stessa convenzione;
- di affidare i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili per l'affidamento all'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Veterinaria e al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque delle attività in oggetto e delle risorse previste al Dirigente del Servizio Ecologia, ovvero da altri dirigenti specificatamente delegati;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presiden-te della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola